

Luna e gli altri...

ASTROTURISMO: LA “TERRAZZA DELLE STELLE”



La bolla d'acciaio inossidabile splende sotto il sole, riflettendo i candidi pendii della Conca delle Viote e la mole del Monte Bondone dalla triplice vetta. Intorno, la neve primaverile lascia affiorare sedili di legno grezzo. Tra qualche ora, quando scenderà il buio, l'intera volta celeste si specchierà sulla cupola lucida e brillante.

È la Terrazza delle Stelle, il suggestivo luogo a mezzo tra arte e astronomia, natura e storia, che il Muse, il tridentino Museo di Scienze Naturali, ha scelto come punto di contemplazione del firmamento. Siamo a 1.557 metri di altitudine, a una manciata di chilometri da Trento, ma relativamente al riparo dalle luci della città.

La Terrazza, ricavata da un vecchio poligono di tiro, propone serate alla scoperta del cielo stellato e, durante il dì, l'osservazione del Sole. Per queste attività, rivolte sia al grande pubblico sia alle scuole, si avvale di una strumentazione diversificata tra cui spicca un telescopio riflettore da 80 centimetri di diametro controllato al computer.

Questo particolare osservatorio, nato nel 2001, è stato dedicato a Paolo Farinella, l'astronomo e astrofisico, scomparso prematuramente l'anno prima, che tanto credeva nell'importanza della diffusione delle conoscenze scientifiche anche attraverso l'operato degli astronomi amatoriali che sappiano coniugare "in modo equilibrato e realistico le attività di studio e documentazione, il lavoro sugli strumenti, l'osservazione diretta e la divulgazione".

E che, impossibile non ricordarlo in questo tempo, tanto si era impegnato per il controllo degli armamenti e per il disarmo internazionale.

Elisabetta Brunella



Crediti immagini: Elisabetta Brunella, in prima pagina; [MUSE - Museo delle Scienze, Trento](#), in questa pagina.

Luna e gli altri... – 18 – rubrica culturale di interessi multidisciplinari

